

**DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO di SVILUPPO TOSCANA S.P.A.**

**N. 159 DEL 18 DICEMBRE 2020**

**Conferimento incarichi di lavoro autonomo occasionale con partita IVA per redazione atto ricognitivo  
credito iva a norma del Regolamento interno per il conferimento di incarichi esterni**

**Incarico Notaio FRANCESCO D'AMBROSI**

## L'AMMINISTRATORE UNICO

### PREMESSO CHE

- con sentenza in data 22 febbraio 2017, n. 24, R.F. n. 24/17, il Tribunale di Prato ha dichiarato il Fallimento della predetta società CENTRO RICERCHE ED ALTA FORMAZIONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE;
- il Curatore Fallimentare nominato, ha predisposto lo stato passivo del detto fallimento, che con decreto del Giudice Delegato, in data 30/005/2017, è stato reso esecutivo e successivamente aggiornato con decreti, rispettivamente, del 26/10/2017 e del 23/10/2018;
- la società Sviluppo Toscana S.p.A., società interamente partecipata dalla Regione Toscana e l'art. 19 della Legge Regionale Toscana 01/08/2017, come modificato dall'art. 23 della Legge Regionale 6/12/2018 n. 68, nonché l'art. 5 della Legge Regionale Toscana 20/07/2018 n. 37, ha previsto che "*Al fine di tutelare il completamento del progetto CENTRO RICERCHE ED ALTA FORMAZIONE S.R.L.*" a servizio del distretto tessile pratese ("C.R.E.A.F."), la Giunta Regionale è autorizzata a sottoscrivere un aumento di capitale, o, nelle more di questo, ad effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale nella società Sviluppo Toscana S.p.A., fino ad un importo massimo di Euro 8.000.000 (ottomilioni), finalizzato all'acquisizione dell'immobile destinato ad accogliere il "C.R.E.A.F." attraverso la presentazione di una proposta di concordato ai sensi dell'articolo 124 del Regio Decreto n. 267/1942 o altro strumento previsto dalla Legge Fallimentare, in relazione al fallimento della società CENTRO RICERCHE ED ALTA FORMAZIONE S.R.L.. Nei limiti di tale stanziamento, è possibile il concorso della Regione attraverso la società Sviluppo Toscana S.p.A. agli oneri di completamento per la messa in esercizio dell'investimento";
- Sviluppo Toscana S.p.A., conformemente a quanto previsto nella sopra citata Legge Regionale Toscana ed in coerenza con gli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale Toscana, a seguito della Delibera n. 1160 del 22 ottobre 2018, ha presentato in data 02/11/2018, una proposta di concordato fallimentare ex art. 124 Legge Fallimentare, in qualità di assuntore, nell'ambito del fallimento "CENTRO RICERCHE ED ALTA FORMAZIONE S.R.L.";
- nell'ambito della suddetta proposta di concordato fallimentare la società Sviluppo Toscana S.p.A., in qualità di assuntore, ha proposto di acquisire tutti i beni mobili e immobili, i crediti anche tributari ed in generale tutti i diritti che compongono l'attivo fallimentare, nonché ogni azione pendente o autorizzata dal Giudice Delegato mettendo a disposizione della curatela l'importo di Euro 6.300.000 (*seimilionitrecentomila*) per consentire il pagamento dei creditori, suddivisi nelle varie categorie elencate della citata proposta;
- con decreto emesso dal Tribunale di Prato - Sezione Fallimentare in data 20/02/2019 e depositato in data 26/02/2019, è stato omologato il concordato fallimentare proposto da Sviluppo Toscana S.p.A. nell'ambito della procedura di fallimento aperta nei confronti della società CENTRO RICERCHE ED ALTA FORMAZIONE S.R.L. e che in relazione al summenzionato procedimento per l'omologazione non risulta essere stato proposto reclamo entro il termine del 28/03/2019 previsto per l'impugnazione;

### DATO ATTO CHE:

- con il decreto di omologa del 20 febbraio 2019 il Tribunale di Prato - Sezione Fallimentare - ha disposto tra altro, quanto segue: "*Rilevato che la ricorrente (società interamente partecipata dalla Regione Toscana), in data 6 novembre 2018, ha depositato proposta di concordato fallimentare, proponendo, in qualità di assuntore, di acquisire tutti i beni mobili e immobili, i crediti (anche tributari) e, in generale, tutti i diritti che compongono l'attivo fallimentare, nonché ogni azione pendente o autorizzata dalla giudice delegata; che la proponente ha limitato la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 124, comma 4, l.fall., ai soli crediti ammessi al passivo e a quelli che hanno proposto opposizione allo stato passivo; che l'attivo fallimentare risulta composto, tra altro, da un credito per il rimborso dell'i.v.a. assolta sugli acquisti eseguiti nei periodi di imposta 2008 e 2010, oggetto di contestazione da parte dell'Agenzia e attualmente sub indice*

*innanzi alla Corte di Cassazione; che l'omologazione del concordato fallimentare implicherà il passaggio dell'alea dell'esito del ricorso relativo ai crediti litigiosi in capo alla società proponente il concordato (...)"*;

- con decreto in data 11 dicembre 2019 il Tribunale di Prato - Sezione Fallimentare - ha dichiarato la chiusura della succitata procedura fallimentare ai sensi dell'articolo 130 della Legge Fallimentare.

**PRESO ATTO** che il liquidatore Fallimentare, in rappresentanza del Fallimento CENTRO RICERCHE ED ALTA FORMAZIONE S.R.L., in forma abbreviata "C.R.E.A.F. S.R.L.", e l'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. intendono operare una formale ricognizione dell'avvenuto trasferimento a favore della società Sviluppo Toscana S.p.A. delle posizioni inerenti alle istanze di rimborso IVA di cui sopra, nonché dei conseguenti crediti IVA, di cui al citato decreto di omologa;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di stipulare apposito atto ricognitivo;

**CONSIDERATO** che per l'esecuzione dell'incarico in oggetto è stato individuato il Professionista Dr. FRANCESCO D'AMBROSI, Notaio, residente in Prato ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, con Studio in Prato, V.le della Repubblica n. 276;

**DATO ATTO** che per l'esecuzione dell'incarico è stato preventivato, tramite proforma n. 1769 del 23/12/2020 un compenso pari ad Euro 2.251,37, oltre IVA e Cassa come per legge, escluse spese vive, ritenuto congruo in ordine alla specificità delle prestazioni richieste, che trova adeguata copertura finanziaria nel bilancio previsionale 2020 di Sviluppo Toscana S.p.A.;

#### **DETERMINA**

sulla scorta di quanto espresso in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

1. di conferire, per le motivazioni in premessa indicate, al Dr. FRANCESCO D'AMBROSI, Notaio in Prato ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, con Studio in V.le della Repubblica n. 276, l'incarico per la redazione dell'atto ricognitivo di credito IVA di cui in premessa;
2. di dare atto che il corrispettivo per l'attività svolta, a titolo di onorario principale ed altri diritti, convenuto in Euro 2.251,37, oltre IVA e Cassa come per legge, escluse spese vive, trova adeguata copertura finanziaria nel bilancio previsionale 2020 di Sviluppo Toscana S.p.A.;
3. di definire i singoli accordi con il Professionista di cui al punto 1) mediate la sottoscrizione scrittura privata;
4. di precisare che si procederà alla liquidazione dei compensi previsti su presentazione di regolare fattura/notula al protocollo di Sviluppo Toscana S.p.A.;
5. di dare atto, altresì, che si provvederà a rendere noto il conferimento dell'incarico tramite pubblicazione sul sito web di Sviluppo Toscana S.p.A., come disposto dalla normativa vigente.

Il corretto svolgimento dell'incarico sarà verificato dal Direttore Generale di Sviluppo Toscana S.p.A..

#### **L'AMMINISTRATORE UNICO**

Dott. Orazio Figura

